

Vigilanza e controllo  
dalle Linee Guida regionali alla pratica in Igiene e sanità pubblica

Padiglione Golgi    San Lazzaro  
Reggio Emilia, 5-6-12 novembre 2015

**I punti più significativi della DGR 200/2013  
e cenni sulla sua attuazione**

Gian Luca Giovanardi

19 ottobre 2015

Regione Emilia-Romagna

Azienda USL di Bologna

Sala Auditorium Via Moro 18 Bologna

13 gennaio 2014

# **La vigilanza nei Dipartimenti di Sanità Pubblica**

**valutazione dei rischi, trasparenza, omogeneità e comunicazione**

**PRP 2010-2012**

La prevenzione rivolta a tutta la popolazione

**Programma**

**La vigilanza e il controllo sui rischi presenti in ambienti  
di vita e di lavoro**

## **4 Progetti**

- Costruzione nei DSP di un **Sistema Informativo** sui luoghi di vita e di lavoro
- Riorientamento delle attività di **valutazione preventiva**
- Ridefinizione delle metodologie di esercizio della funzione di **VC**
- Sostegno all'attuazione del Programma con **formazione**

# PRP 2010-2012

La prevenzione rivolta a tutta la popolazione

Luigi Salizzato

Adriana Giannini

Alberto Cucchi

Alberto Arlotti

Giorgio De Maria

Sergio Soddu

Elisa Damiani

Fausto Francia

Bruno Gitti

Gian Luca Giovanardi

Marinella Rimondi

Mauro Bellettini

Anna Migliorini

Laura Vicinelli

Bozza di Direttiva in merito al rilascio dei pareri AUSL e ARPA-AUSL in materia edilizia



**Delibera di Giunta regionale n.200 del 25 febbraio 2013**

Regione Emilia-Romagna      Azienda USL di Bologna  
Sala Auditorium Via Moro 18      Bologna 13 gennaio 2014

## Ulteriori sviluppi a livello regionale

- Monitoraggio sull'attuazione delle Linee Guida,
- Formazione
- Ulteriori approfondimenti per tipologie di Servizio,
- Check list sulla conduzione dei controlli per ambiti selezionati,
- Indicazioni per la supervisione interna e progettazione di Audit regionale verso i DSP,
- Ricerca di omogeneità giuridica di strumenti e poteri tra Servizi nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati

Regione Emilia-Romagna Azienda USL di Bologna

Sala Auditorium Via Moro 18 Bologna 13 gennaio 2014

## Ulteriori sviluppi a livello regionale

- **Monitoraggio sull'attuazione delle Linee Guida,**
- **Formazione**
- **Ulteriori approfondimenti per tipologie di Servizio,**
- **Check list sulla conduzione dei controlli per ambiti selezionati,**
- **Indicazioni per la supervisione interna e progettazione di Audit regionale verso i DSP,**
- **Ricerca di omogeneità giuridica di strumenti e poteri tra Servizi nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati**

Regione Emilia-Romagna      Azienda USL di Bologna  
Sala Auditorium Via Moro 18      Bologna 13 gennaio 2014

## Ulteriori sviluppi a livello regionale

- Monitoraggio sull'attuazione delle Linee Guida,
- **Formazione,**
- Ulteriori approfondimenti per tipologie di Servizio,
- Check list sulla conduzione dei controlli per ambiti selezionati,
- Indicazioni per la supervisione interna e progettazione di Audit regionale verso i DSP,
- Ricerca di omogeneità giuridica di strumenti e poteri tra Servizi nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati

## **BOLOGNA, FERRARA, IMOLA**

Hotel Europa

**Bologna, 29 ottobre, 4 e 5 novembre 2014**

## **ROMAGNA**

Sala Convegni Centro Servizi di Area Vasta Romagna

**Pievesestina di Cesena, 24 febbraio, 5 e 6 marzo 2015**

## **BOLOGNA, FERRARA, IMOLA**

Hotel Europa

**Bologna, 5, 6, 13 maggio 2015**

## **AVEN**

Padiglione Golgi San Lazzaro

**Reggio Emilia, 19, 20, 26 ottobre - 5, 6, 12 novembre 2015**

Regione Emilia-Romagna      Azienda USL di Bologna  
Sala Auditorium Via Moro 18      Bologna 13 gennaio 2014

## Ulteriori sviluppi a livello regionale

- Monitoraggio sull'attuazione delle Linee Guida,
- Formazione,
- **Ulteriori approfondimenti per tipologie di Servizio,**
- Check list sulla conduzione dei controlli per ambiti selezionati,
- Indicazioni per la supervisione interna e progettazione di Audit regionale verso i DSP,
- Ricerca di omogeneità giuridica di strumenti e poteri tra Servizi nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati

Regione Emilia-Romagna      Azienda USL di Bologna  
Sala Auditorium Via Moro 18      Bologna 13 gennaio 2014

## Ulteriori sviluppi a livello regionale

- Monitoraggio sull'attuazione delle Linee Guida,
- Formazione,
- Ulteriori approfondimenti per tipologie di Servizio,
- **Check list sulla conduzione dei controlli per ambiti selezionati,**
- **Indicazioni per la supervisione interna e progettazione di Audit regionale verso i DSP,**
- **Ricerca di omogeneità giuridica di strumenti e poteri tra Servizi nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati**

# **Perchè linee guida regionali sulla vigilanza/controllo (DGR 200/2013)**

- Scarsa efficacia di parte dell'attività di valutazione preventiva (ex-ante) da parte dei DSP
- Sviluppo dei processi di trasparenza e semplificazione amministrativa (pressione sociale, provvedimenti normativi)
- Criticità nell'attività di vigilanza/controllo dei DSP

# Perchè **applicare** le linee guida regionali sulla vigilanza/controllo

- Scarsa efficacia di parte dell'attività di valutazione preventiva (ex-ante) da parte dei DSP
- Sviluppo dei processi di semplificazione amministrativa (pressione sociale, provvedimenti normativi)
- Criticità nell'attività di vigilanza/controllo dei DSP

# Perchè applicare le linee guida regionali sulla vigilanza/controllo

Legge 4 marzo 2009, n. 15  
D. Leg.vo 27 ottobre 2009, n. 150

Legge regionale 15/2013  
DGR 193/2014

- Sviluppo dei processi di semplificazione amministrativa (pressione sociale, provvedimenti normativi)

Leggi 27 e 134/2012  
DL 207/2012  
Intesa Stato-Regioni 24 gennaio 2013  
Legge 98/2013

D. Lg.vo 14 marzo 2013  
DPR 16 aprile 2013, n.62

Nuovi provvedimenti legislativi di  
riforma della PA?

**Conferenza Stato - Regioni**  
**Intesa sulle linee guida in materia di controlli**  
**24 gennaio 2013**

- Chiarezza della regolazione
- Proporzionalità del rischio
- Coordinamento delle attività di controllo
- Approccio collaborativo
- Formazione ed aggiornamento del personale
- Pubblicità e trasparenza dei risultati

# Linee guida regionali per le Aziende USL sulle metodologie di esercizio della funzione di vigilanza/controllo da parte dei DSP (DGR 200/2013)

- Principi generali
  - Finalizzazione e tipizzazione dei controlli
  - Programmazione dell'attività
  - Conduzione dei controlli
  - Registrazione
  - Valutazione e rendicontazione
- 
- VC e valorizzazione delle professioni
  - VC e interazione operativa
  - VC e ambiti territoriali
  - VC e formazione del personale
  - VC e accreditamento dei DSP

.....**superare**.....

# le linee guida regionali sulla vigilanza/controllo



# Linee guida regionali per le Aziende USL sulle metodologie di esercizio della funzione di vigilanza/controllo da parte dei DSP (DGR 200/2013)

- Principi generali
  - **Finalizzazione e tipizzazione dei controlli**
  - **Programmazione dell'attività**
  - Conduzione dei controlli
  - Registrazione
  - Valutazione e rendicontazione
- 
- VC e valorizzazione delle professioni
  - VC e interazione operativa
  - VC e ambiti territoriali
  - VC e formazione del personale
  - VC e accreditamento dei DSP

**...un richiamo metodologico**  
utile per leggere i contenuti delle Linee guida  
**sulla programmazione delle attività di VC**



## **analisi della situazione e selezione dei problemi**

- **analisi di contesto: i problemi di salute e sicurezza prioritari**
- **la graduazione dei rischi per categorie**

analisi della situazione e selezione dei problemi

## La graduazione dei rischi per **categorie:** criteri

Tipo di attività  
Tipologia di prodotto  
Quantità di prodotto  
Sostanze e procedimenti usati  
Numero e tipologia occupati  
Numero e tipologia degli esposti  
Gravità dei danni  
Frequenza dei danni  
Percezione del rischio

analisi della situazione e selezione dei problemi

## La graduazione dei rischi per **categorie:** criteri

Tipo di attività  
Tipologia di prodotti  
Quantità di prodotti  
Sostanze e procedimenti  
Numero e tipologia occorrenze  
Numero e tipologia degli esposti  
Gravità dei danni  
Frequenza dei danni  
Percezione del rischio

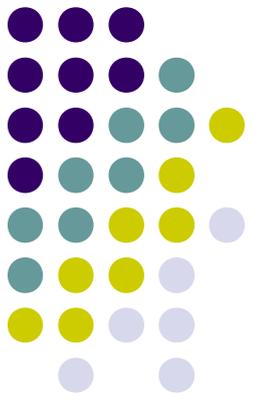
**Intesa**  
**Stato-Regioni**  
24 gennaio 2013

- proporzionalità del rischio
- “criterio oggettivo”

obiettivi generale e specifici

**Ogni attività di vigilanza** deve essere sostenuta da un motivo (il problema) e da un conseguente **obiettivo** in riferimento all'oggetto dell'attività stessa

# programma operativo



## un altro richiamo metodologico utile

(da Renata Cinotti 2013, modificato)

**Il programma operativo** si caratterizza per:

Un **contenuto** (COSA)

I **metodi** e gli **strumenti** utili (COME)

Un **grado/livello/volume/quantità** (QUANTO)

Un **tempo** entro cui se ne prevede il raggiungimento (QUANDO; di solito annuale)

Una attribuzione di **responsabilità** (un CHI di riferimento)

Il programma operativo: **cosa**

La graduazione dei rischi specifici per **soggetti**:  
**criteri**

qualità organizzativa

sistema di autocontrollo

ubicazione della struttura

complessità della struttura

dimensioni della struttura

evidenza di problemi pregressi

percezione del rischio

**Intesa**  
**Stato-Regioni**  
24 gennaio 2013

“criterio  
soggettivo”

Il programma operativo: **cosa**

- **Controllare il soggetto circa:**
- **requisiti della struttura**
- **requisiti del programma:** la sua capacità di individuare i rischi e di programmare le azioni preventive (documenti, HACCP, valutazione dei rischi, procedure ed istruzioni operative ecc.)
- **requisiti della gestione:** la sua capacità di gestire i programmi

Il programma operativo: **come**

## Finalizzazione e tipizzazione dei controlli

Ogni intervento deve essere sostenuto da un motivo e da un conseguente obiettivo in riferimento all'oggetto dell'intervento stesso

- **“Controllo su requisiti specifici”** (verifiche)
- **“Controllo su un insieme di requisiti specifici”** (ispezioni)
- **“Controllo di sistema”** (audit)

Il programma operativo: **come**

## Gli strumenti

- Manuali
- Liste di riscontro
- Schede di sopralluogo e di controllo
- .....

Il programma operativo **quanto**

## La periodicità dei controlli

- “...definire la periodicità in base alla graduazione del rischio per categorie, utilizzando anche un minimo ed un massimo, tenendo conto che comunque l'insieme dell'attività di vigilanza deve rispondere agli standard nazionali o regionali di copertura, se forniti.....”
- “La graduazione per rischio specifico dei singoli soggetti consentirà di definire in modo più preciso l'intensità della vigilanza da assicurare...”

Il programma operativo: **chi**

## I livelli di responsabilità nella programmazione

- dal Piano delle attività del DSP all'U.O.
- dal Piano dell'U.O. al Settore/S.O.S.
- dal Piano di S.O.S. al Piano Individuale

Il programma operativo **chi**

## I livelli di responsabilità nella programmazione

- dal Piano delle attività del DSP all'U.O.
- dal Piano di U.O. al Settore/S.O.S.
- dal Piano di S.O.S. al Piano Individuale

**OBIETTIVI  
SPECIFICI**

e

**LIVELLI DI  
PERFORMANCE**

**ATTESI**

Il programma operativo **chi**

## I livelli di interazione

- **tra Enti**
- **tra DSP di Area Vasta**
- **tra Dipartimenti dell'Azienda**
- **tra Aree e U.O. del DSP**

# Linee guida regionali per le Aziende USL sulle metodologie di esercizio della funzione di vigilanza/controllo da parte dei DSP (DGR 200/2013)

- Principi generali
- Finalizzazione e tipizzazione dei controlli
- Programmazione dell'attività
- **Conduzione dei controlli**
- Registrazione
- **Valutazione e rendicontazione**
- VC e valorizzazione delle professioni
- VC e interazione operativa
- VC e ambiti territoriali
- VC e formazione del personale
- VC e accreditamento dei DSP

# Conduzione dei controlli

## Criteria

- Trasparenza
- Omogeneità
- Documentabilità e rintracciabilità
- Flessibilità

**Conferenza  
Stato - Regioni**  
24 gennaio 2013

- Chiarezza della regolazione
- Coord.to attività di controllo
- Approccio collaborativo

# Valutazione e rendicontazione

- **Pubblicazione** sul sito AUSL della programmazione dell'attività di VC
- **Documentazione** sintetica dei risultati quantitativi e qualitativi
- **Presentazione** periodica dei risultati ottenuti

# Valutazione e rendicontazione

- **Pubblicazione** sul sito AUSL della programmazione dell'attività di VC

**Conferenza Stato - Regioni**  
24 gennaio 2013

- **Documentazione** sintetica dei risultati
  - Pubblicità e trasparenza dei risultati
- **Presentazione** periodica dei risultati ottenuti

# valutazione

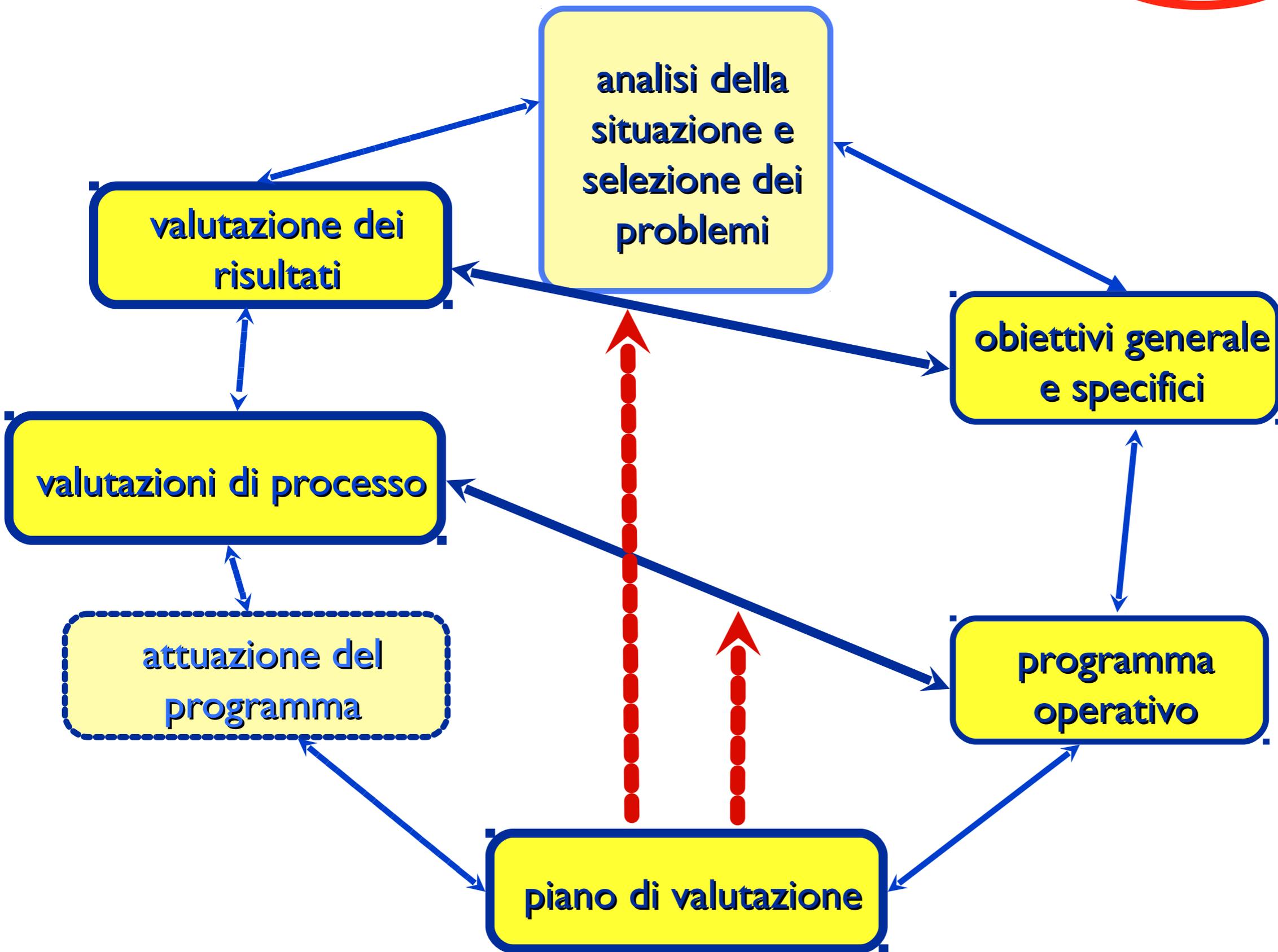
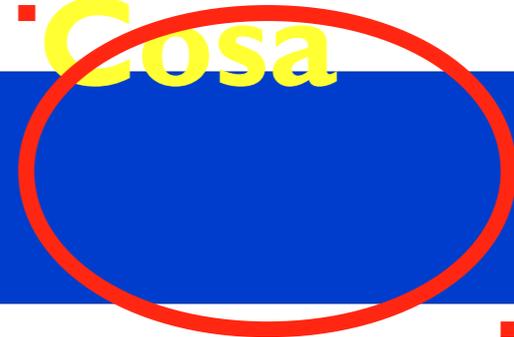


*Perché?*

**...un richiamo metodologico**  
utile per leggere i contenuti delle Linee guida  
**sulla programmazione delle attività di VC**



# Il Piano di valutazione: Cosa



# Il Piano di valutazione: **Chi**

- dal Piano di val. del DSP all'U.O.
- dal Piano dell'U.O. al Settore/S.O.S.
- dal Piano di S.O.S. al Piano Individuale

**OBIETTIVI  
SPECIFICI**

e

**LIVELLI DI  
PERFORMANCE**

**RAGGIUNTI**

vs.

**ATTESI**

# Linee guida regionali sulla vigilanza/controllo

- Principi generali
  - Finalizzazione e tipizzazione dei controlli
  - Programmazione dell'attività
  - Conduzione dei controlli
  - Registrazione
  - Valutazione e rendicontazione
- 
- VC e valorizzazione delle professioni
  - VC e interazione operativa
  - **VC e ambiti territoriali**
  - VC e formazione del personale
  - **VC e accreditamento dei DSP**

# VC e ambiti territoriali

**Affrontare problemi di salute a bassa incidenza ed alta complessità con competenze tecniche adeguate:**

- **Formazione e aggiornamento mirati**
- **Competenze specialistiche per Area Vasta su temi selezionati**

# VC e ambiti territoriali

- Competenze specialistiche per Area Vasta su temi selezionati

“I DSP delle singole Aree vaste individueranno, a partire dalla programmazione 2014, gli operatori con le migliori competenze tecniche specifiche titolati ad integrare professionalmente i singoli DSP su tutto l’ambito interprovinciale....

Vengono individuate quali aree tematiche le seguenti: rischio chimico di particolare complessità, aziende a rischio di incidenti rilevanti, impianti per la gestione di rifiuti, ospedali, impianti sportivi complessi, produzione di cosmetici....”

# VC e accreditamento dei DSP

”Le Linee Guida costituiscono **specificazione e dettaglio** del Documento sull’accreditamento dei DSP approvato con DGR 385 del 28 marzo 2011

“Requisiti specifici per l’accreditamento dei DSP”,  
al Cap. “Qualificazione dei processi” nella parte “Vigilanza e controllo”...”

# **VC e accreditamento dei DSP**

- verifiche esterne**
- verifiche interne**
- supervisione professionale**

# VC e accreditamento dei DSP

- verifiche esterne

- verifiche interne

- supervisione professionale

*governo delle attività di vigilanza*

*mantenimento della  
competenza professionale*

# Gli impegni delle Ausl per il 2014 e 2015

- evidenza negli Atti locali del recepimento delle LG in materia di conduzione dei controlli
- evidenza nei documenti DSP di programmazione annuale:

percorso di programmazione  
tipizzazione dei controlli  
supervisioni interne

ambiti di autonomia/responsabilità  
ambiti di integrazione interna  
supporti tecnici di Area Vasta

- pubblicazione della programmazione annuale sul sito AUSL

- Procedure operative Vigilanza DSP in AVEN

	Governo delle attività di vigilanza e controllo	19 giugno 2014	31 marzo 2015
	Procedura generale per le attività di controllo ufficiale	22 settembre 2014	?
	Governo attività vigilanza - controllo DSP	15 maggio 2012	11 settembre 2012?
	Politica della vigilanza del Dipartimento Sanità Pubblica	29 dicembre 2009	?

## Considerazioni sulle procedure VC DSP in AVEN

- declinazione delle responsabilità
- programmazione
- conduzione dei controlli
- valutazione
- manutenzione delle competenze
- interazione interna ed esterna

# Considerazioni sulle procedure VC dei DSP AVEN

## PROGRAMMAZIONE

Piacenza	Reinvio ai Programmi/UO con schema di riferimento unico
Parma	Reinvio alle UO con Modello in Manuale Qualità DSP
Reggio E.	Reinvio alle RA DSP e UO con indice di riferimento unico
Modena	Reinvio ai Documenti di UO

# Considerazioni sulle procedure VC dei DSP AVEN

## CONDUZIONE

<b>Piacenza</b>	<b>Principi generali e rimando a Procedure di UO</b> (NB: richiamo a DPR 62/2013)
<b>Parma</b>	<b>Rimando alle UO secondo Format DSP e con criteri specifici</b> per: conduzione, valutazione NC, definizione e risoluzione prescrizioni, garanzie dell'utente
<b>Reggio E.</b>	<b>Principi generali e rimando a STD di prodotto DSP e UO</b>
<b>Modena</b>	<b>Principi generali e rimando a Procedure di UO</b>

# Considerazioni sulle procedure VC dei DSP AVEN

## VALUTAZIONE

Piacenza	Relazione annuale DSP “ad hoc” Sistema di valutazione P.O.
Reggio E.	Relazione annuale DSP e UO
Modena	Relazione annuale UO

# Considerazioni sulle procedure VC dei DSP AVEN

## MANUTENZIONE COMPETENZE

Piacenza	Delega alle UO
Reggio E.	Delega alle UO per: nuovi operatori, operatori e alta specializzazione
Modena	Delega alle UO per: nuovi operatori e alta specializzazione

# Considerazioni sulle procedure VC dei DSP AVEN

## INTERAZIONE

Piacenza	Rimando ai Programmi per interazione interna
Parma	Principi generali (NB: verbale congiunto)
Reggio E.	Elenco ambiti VC integrata esterna con interfacce e relativi accordi
Modena	Elenco ambiti VC integrata interna con documenti di riferimento

il suggerimento di un grande.....

- Cambiare non è necessario.....

il suggerimento di un grande.....

- Cambiare non è necessario perché sopravvivere non è obbligatorio

Deming

Vigilanza e controllo  
dalle Linee Guida regionali alla pratica in Igiene e sanità pubblica

Padiglione Golgi    San Lazzaro  
Reggio Emilia, 5-6-12 novembre 2015

**I punti più significativi della DGR 200/2013  
e cenni sulla sua attuazione**

Gian Luca Giovanardi

19 ottobre 2015